



Tribunale di Agrigento

Ufficio Fallimenti

APERTURA PROCEDIMENTO COMPETITIVO

TRIBUNALE DI AGRIGENTO, riunito in Camera di Consiglio e composto dai sigg.ri Magistrati:

MARCO SALVATORI	Presidente
SILVIA CAPITANO	Giudice rel.
GIOVANNA CLAUDIA RAGUSA	Giudice

visti gli atti della procedura concordataria iscritta al N. **6/2019 R. IST. FALL.** a carico di

[REDACTED], con sede in Agrigento, [REDACTED]

osservato che questo Tribunale, con provvedimento collegiale del 16 gennaio 2020 ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo e nominato il dr. Gabriele Palazzotto quale Commissario Giudiziale;

rievato che il fulcro della proposta di concordato e del piano è rappresentata dalla cessione degli impianti di distribuzione di carburante entro il 30.04.2020, e dunque ante giudizio di omologa, mediante procedura competitiva, e ciò al fine di non disperdere l'avviamento, conseguenza inevitabile rispetto alla chiusura degli stessi successivamente alla scadenza dell'attuale contratto di affitto di rami di azienda (fissata proprio al 30.04.2020);

a tal fine il proponente ha chiesto in seno al ricorso l'autorizzazione *«ancor prima dell'omologa, al compimento dei seguenti atti di amministrazione straordinaria: ... cessione in esercizio in forza dell'articolo 163 bis L.F., e/o del rinvio operato dall'art 182, quinto comma, L.F. agli artt. da 105 a 108 ter L.F., dei rami di azienda relativi agli Impianti di Carburante ICC, previa sollecitazione di manifestazioni di interesse o esperimento di procedura competitiva per un corrispettivo non inferiore ad Euro 5.000.000,00»;*

questo Tribunale, nel dichiarare aperta la procedura di concordato preventivo, tenuto conto dell'urgenza di provvedere si è riservato *«nel prosieguo, e comunque entro l'aprile 2020, sentito il Commissario Giudiziale, l'avvio della procedura competitiva e la fissazione del prezzo di vendita del compendio aziendale comprensivo degli impianti di carburanti»;*

Vista l'istanza del Commissario Giudiziale dr. Palazzotto del 20.2.2020 che, nei richiamare la suindicata urgenza, chiede disporla la procedura competitiva tesa ad alienare il ramo di azienda di cui in premessa, costituito da 10 impianti di carburante 15 lavoratori dipendenti, al prezzo di € 5.000.000,00, per come espressamente indicato dalla proponente;

AS

CS

esaminata la relazione del tecnico nominato Ing. Megna cui si rimanda, la relazione ipocatastale allegata alla proposta e l'elenco dei dipendenti prodotto a corredo dell'istanza di vendita del Commissario giudiziale;

ritenuto pertanto che è opportuno avviare la procedura competitiva prima dell'omologa atteso che la cessazione del contratto di affitto di azienda (30/4/2020) potrebbe verosimilmente provocare un decremento del valore del ramo di azienda in conseguenza dell'interruzione dell'esercizio dell'attività;

stabilisce

le seguenti regole per la partecipazione al procedimento competitivo.

Oggetto della vendita mediante la presente procedura competitiva è:
il complesso aziendale costituito da dieci impianti di carburante, ove sono impiegati quindici lavoratori dipendenti, come meglio descritto nella relazione dell'Ing. Dario Megna visionabile, previo impegno di riservatezza, formulando richiesta al Commissario giudiziale;

la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'azienda si trova e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità delle cose vendute, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento.

Se sono presentate più offerte concorrenti va indetta gara tra gli offerenti e all'esito della gara al rialzo, si procede all'aggiudicazione al miglior offerente, valutate le offerte nel loro complesso; in difetto di una pluralità di offerte migliorative, l'aggiudicazione va disposta a favore dell'unico offerente che ha presentato offerta secondo le modalità previste nel decreto che dispone la procedura; qualora non vi sia alcun partecipante alla procedura competitiva, permanendo la validità dell'offerta inserita nel piano concordatario, l'azienda andrà trasferita al soggetto già individuato dalla società proponente, a prescindere dalla partecipazione di questi al procedimento competitivo.

Per partecipare alla gara sarà necessario presentare offerta di acquisto irrevocabile in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Agrigento; sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente la data della vendita che indicherà l'avviso ed il nome della procedura concordataria; nessuna altra indicazione, né il nome delle parti, né l'offerta o altro, deve essere posto sulla busta.

L'offerta in busta chiusa dovrà contenere:

- una fotocopia del documento d'identità dell'offerente o visura camerale aggiornata (o documentazione analoga se si tratti di società con sede ubicata al di fuori del territorio della Repubblica italiana); nel caso sia una società, fotocopia del documento di identità del legale rappresentante munito dei poteri;
- assegno circolare non trasferibile a titolo di cauzione intestato alla procedura dell'importo per il 10% del prezzo complessivo offerto;
- l'indicazione del prezzo complessivo offerto che non potrà essere inferiore ad € 5.000.000,00, inteso al netto di spese e imposte, indicato nell'avviso, a pena di inefficacia;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della documentazione inerente l'azienda e di averla ritenuta esaustiva ai fini della due diligence prodromica all'offerta;

Nel caso in cui l'offerta non rispetti quanto sopra previsto o, in ogni caso, quando è sottoposta condizione, la medesima verrà esclusa.

L'offerta da intendersi come irrevocabile e il suo successivo ritiro comporterà l'esclusione dalla gara e la perdita della cauzione.

La gara avrà inizio con l'apertura delle buste all'udienza davanti al giudice delegato il quale effettuerà una comparazione delle offerte ricevute sulla base del corrispettivo offerto che dovrà essere almeno pari a € 5.000.000,00.

In caso di unica offerta valida, si farà luogo all'aggiudicazione dell'azienda all'unico offerente.

KS

G2

In presenza di più offerte valide si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta ricevuta e con il rilancio minimo di € 50.000,00; nell'ipotesi in cui vengano depositate più offerte valide e nessuno degli offerenti intenda partecipare alla relativa gara, l'azienda sarà aggiudicata all'offerta depositata per prima.
Non verranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo la conclusione della gara; nel caso di assenza di offerte verrà considerata valida l'offerta formulata in sede di proposta di concordato e, pertanto, diverrà aggiudicataria dell'azienda in vendita a prescindere dalla partecipazione alla gara.
L'offerente aggiudicatario dovrà provvedere a pagare il saldo prezzo, in una unica soluzione entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione, con diritto della procedura di incamerare la cauzione, salvo il diritto al maggior danno;
Le spese, anche relative alle imposte di legge e relative al trasferimento della proprietà (anche per trascrizione/volture dei beni trasferiti) saranno a carico dell'acquirente.
Agli altri offerenti non aggiudicatari verrà restituita la cauzione al termine della gara.
Non sono ammesse offerte "per persona da nominare".
Il trasferimento del complesso aziendale avverrà per atto notarile dinanzi ad un Notaio designato dall'aggiudicatario con spese a uso carico; la cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli sarà ordinata con decreto del giudice delegato al fallimento, ai sensi dell'art. 108 LF, solo dopo l'integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione e delle spese.

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre agli onorari, rimborsi spese ed anticipazioni dovute per le formalità di trasferimento, anche i compensi, rimborsi spese ed anticipazioni dovute per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.
Per quanto non espressamente previsto nella presente provvedimento si rinvia alle norme del codice di procedura civile.

p.q.m.

Dichiara
aperta procedura competitiva avente ad oggetto il complesso aziendale sopra indicato, meglio descritto nella relazione dell'ing. Dario Megna;

Stabilisce
che il prezzo complessivo offerto non potrà essere inferiore ad € 5.000.000,00, inteso al netto di spese e imposta; rilancio minimo in caso di gara € 50.000,00.

Fissa
per il giorno **26 marzo 2020 ore 12,00** dinanzi al Giudice delegato l'udienza per la vendita;

Avvisa
tutti gli interessati all'acquisto che potranno ottenere dal Commissario Giudiziale, dr. Gabriele Palazzotto con studio in Palermo, via Marchese di Villabianca n. 101, previo impegno di riservatezza, tutte le informazioni utili alla presentazione dell'offerta, anche sulla base delle scritture contabili e fiscali obbligatorie della società debitrice; visionare il bene oggetto di vendita;

Onera
la cancelleria ad effettuare, entro 7 giorni prima dell'udienza di vendita l'affissione all'Albo del Tribunale del presente decreto di apertura della procedura competitiva;

Onera
il Commissario a pubblicizzare con apposito avviso la presente procedura competitiva secondo le seguenti indicazioni:
- pubblicazione dell'avviso/ordinanza di vendita sul portale delle vendite pubbliche, sul sito Internet del Tribunale di Agrigento e sul sito www.asteannunci.it almeno 15 giorni prima del

termine per la presentazione delle offerte, nonché su quegli altri siti gratuiti che si riescano a reperire;
-pubblicazione dell'estratto dell'avviso di vendita almeno 15 giorni prima della data della vendita stessa, per una volta sola, sul "GIORNALE DI SICILIA";
Dispone che la cancelleria comunichi il presente provvedimento all'istante e al commissario Giudiziale nominato.
Agrigento, 27.2.2020

Il giudice delegato
Silvia Capitano



Il Presidente
Marco Salvatore



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

AGRIGENTO, 28.2.20

IL CANCELLIERE
Giuseppina G. ORINI

